



COORDINAMENTO UNITARIO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO PARMA

COMUNICATO

Il 12 settembre è partita da Aulla (Ms) con destinazione Roma, la Via Crucis , praticamente una iniziativa sindacale indetta a cura dei colleghi del CONAPO tendente a sensibilizzare l'opinione pubblica e la politica sui gravissimi problemi che ormai da anni gravano sul Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ovvero l'Ente più gradito ed amato dai cittadini italiani per quanto svolgono nell'interesse della collettività, nella loro continua attività di soccorso tecnico urgente.

Anche partendo da diverse considerazioni circa le problematiche poste a sostegno della iniziativa, esprimiamo da parte nostra solidarietà e vicinanza, perché in questo momento di particolare crisi per il CNVVF, risulta necessario sostenere ogni utile ipotesi, affinché non venga meno l'attenzione dell'opinione pubblica, dei mass-media, e specialmente di quella classe politica che non ha mai concesso nulla per valorizzare la professionalità del personale del Corpo, quasi come si dovesse ancora dimostrare con non si sa che cosa, la sua utilità e soprattutto la sua esclusività e specificità in quello che fa tutti i giorni.

Pur a distanza, e simbolicamente con il nostro spirito di Corpo e di solidarietà tra colleghi, a prescindere dalla militanza sindacale, vogliamo pubblicamente dire che anche le scriventi organizzazioni territoriali contribuiranno a portare simbolicamente quella croce carica di problemi e criticità sempre più gravi e stagnanti, talvolta prive di soluzione e vissute direttamente "in primis", auspicando che questo serva per raggiungere anche a livello nazionale, una solida comunione d'intenti e di coesione, su argomenti condivisi, attraverso un cartello sindacale che possa rappresentare con fermezza e determinazione, le necessità oggettive dei pompieri italiani e del servizio di soccorso tecnico urgente che svolgono.

Come infatti non sostenere in questo momento ogni utile iniziativa sindacale, se questa può contribuire a sbloccare l'attuale grave situazione economico/strutturale, caratterizzata da continui tagli lineari indiscriminati e gravissimi sulle risorse già "ampiamente amputate" negli anni precedenti, che incidono sia sul personale che sull'organizzazione dei Comandi provinciali, quest'ultimi in seria difficoltà per far funzionare il proprio dispositivo di soccorso, senza che vengano magari ridimensionati i veri sprechi ancora esistenti ?

Una situazione così grave, forse non immaginabile da parte dell'opinione pubblica, abbisogna senza ombra di dubbio di unità sindacale, sicuramente desiderata e gradita anche dal personale del Corpo e per questo speriamo vivamente che l'iniziativa serva a smuovere qualcosa, anzi, speriamo che ne seguano altre che possibilmente comprendano tutti i sindacati del Corpo mobilitati a livello nazionale, evitando il rischio del collasso totale e quindi il conseguente rischio della sparizione di un servizio così importante per la collettività.

Parma, 13 settembre 2011

CGIL VVF
*F.to Stefano
Montagna*

FNS CISL
F.to Lucio Biggi

UIL VVF
*F.to Vincenzo
Lettieri*

USB VVF
*F.to Alberto
Bertoletti*

CONAPO
F.to Stefano Bo

(documento firmato in originale)